

# Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

LE MONUMENTALI OPERE DEL REGIME (FANFANIANO)

## Una pensione di 85 lire al mese

Non è un caso limite: a Roma ci sono 1.145 pensionati che ricevono meno di 500 lire al mese — 40 lire al giorno (che possono diventare venti) alle braccianti malate — Quaranta lire al giorno di indennità di malattia per i braccianti agricoli

Andate a raccontare a un inglese, a un norvegese, a un russo, che in Italia si sono pagati di 85 lire al mese, cioè di 1020 lire all'anno. Dapprima vi prenderà per un pazzo, per un bugiardo, o addirittura per un maledetto provocatore. Per quanto catastrofica possa essere l'idea che egli si è fatto della società italiana, dei suoi ordinamenti, non prenderà in giro i suoi legittimi, non sarà facile convincerlo che la cosa è vera. Allora voi gli metterete sotto gli occhi le prove. E lui si conincerà a restare a lungo taciturno, immerso in tristi pensieri. E se ne ripartirà per Londra, per Oslo, per Mosca, e non tornerà definitivamente convinto che l'Italia è il più bello, il più pittoresco manicomio di mondo. Ma lasciamo perdere gli inglesi, i norvegesi, i russi, che

il sesto. Poi chiese la pensione. Gli impiegati dell'INPS fecero i loro calcoli, precisi, perfetti, e saltò fuori la cifra di 85 lire mensili, per tutta la vita. «Lei capisce...», ci ha detto il cortese funzionario, «che la somma in questione non può essere aspettata di più. Ha pagato un anno di contribuzione, e non può avere di più». «Ma allora era meglio non darla», disse, «non prendeva in giro i suoi legittimi, non sarebbe stato un insulto per la sua dignità?». «A questa obiezione», il funzionario ha risposto dicendo che prima del 1952 era diverso il trattamento «facilitativo» che alla quota di pensione, che poteva anche essere bassissima, venivano attribuiti gli assegni di contingenza. «Ma», ha continuato, «gli assegni di contingenza sono inferiori a 60 anni, 2700 lire al mese, e gli assegni di contingenza sono inferiori a 60 anni, 2700 lire al mese, e gli assegni di contingenza sono inferiori a 60 anni, 2700 lire al mese».

pensioni di Jane, 6.500 e 9.500 mensili? Se non è zuppa e pan bagnato).  
40 lire al giorno di indennità malattia.  
«Già che è sette», ci ha detto un amico dell'INCA, «partire un po' anche dell'indennità di malattia per i braccianti agricoli». «Ma allora, si tratta di un po' di soldi?», ha chiesto. «Ecco», ha risposto, «si tratta di uno di quegli scandali permanenti che affliggono la capitale di Roma dall'INCA, un'opera fra i suoi ettari, un'opera di un'azienda braccianti, data che è un quarto di secolo fa, e si tratta di un'azienda braccianti, un'azienda braccianti, un'azienda braccianti».

zione tecnica dell'INCA, numero 3, gennaio 1958, pag. 125).  
Si può arrivare, insomma, a guidare un 30 o 20 lire al giorno? — In fondo, una bella cifra. «Strano no, suo bello d'ospedale», il bracciante (maschio) potrà farci compiere ogni giorno. «Popolo», e non c'è il contratto di legge per gli articoli e ci sono di Fanfani, che prima di fare il ministro, aveva lavorato per il partito. «Eccellente punto. Con l'incarico che questo articolo non sia letto da nessun inglese, norvegese o russo di passaggio a Roma. Altrimenti, potrebbe andare dicendo all'estero che l'Italia non è un manicomio, ma un paese che si occupa del mondo. Il che è un onore per il paese di Fanfani, non è un'umiliazione».

**1/32522**  
Banca Nazionale del Lavoro - Centro Servizi Speciali di Pagamenti e Contabilità - ROMA - 1947  
Assegnamento di L. 12 DIC. 1958  
ROMA - 12 DIC. 1958  
PAGAMENTO A. N. P. S.

**LA PENSIONE** — Un modulo di pagamento intestato alla signora Palmirosa Cipollone  
vivano in Paesi moderni, più graditi, più organizzati. Noi siamo convinti che in nessuna nazione, per quanto debole e arretrata, possono accadere le assurdità che accadono qui da noi. E ci spiegheremo. Le folle stracciate e affamate che si incontrano nelle città arabe non hanno pensioni, non sono pagati, non hanno mai nemmeno sentito parlare di esse. Sono nati, sono morti, sono andati in galera, e nessuno si è accorto che non sono stati pagati. Ma, caspita, la cosa era un po' troppo grossa. Andate a parlarci di un uomo che non ha la sua pensione, e vi diremo che è un po' troppo grosso. Andate a parlarci di un uomo che non ha la sua pensione, e vi diremo che è un po' troppo grosso.

colazione di cui fanno parte, dalle 60 alle 150 lire al giorno. I più poveri — quelli che hanno dalle 51 alle 100 lire al giorno — lavorano all'anno. «In base al reddito», dice il funzionario, «l'azienda braccianti le cose vanno, individualmente, alla capacità di lavoro, poi, e per i ragazzi dai dodici ai 18 anni, il trattamento è pari dalle 10 alle 100 lire al giorno. Ma poi, dopo, si paga l'indennità giornaliera per i braccianti agricoli, viene ridotta della metà qualora il lavoratore, con un anno di anticipo, abbia compiuto i 65 anni, e venga ad essere ricevuto in ospedale». (Quaderno di documenti).

L'AVVENTURA DI UN AUTISTA IN VIA BOEZIO

## Intrappola il ladro sull'automobile ed i complici tentano di investirlo

«Scusi, ma questa macchina è sua?» — E subito dopo un dubbio atroce — Appena ha guardato la targa ha capito



L'appuntato del C.C. Di Pinto

Il signor Benedetto Penna di 20 anni, autista di Via Cavalletti Giandotti, presidente dell'Automobile Club romano, è stato intrappolato in via Boezio il 29, e stato prolungato e due giorni or sono, di un singolare episodio del quale siamo venuti a conoscenza solamente nella giornata di ieri.  
Un ladro, spogliato di due complici, ha tentato di impadronirsi della sua macchina. Benedetto Penna, il titolare, è stato informato all'istante e si è precipitato sul posto. Il ladro, spogliato di due complici, ha tentato di impadronirsi della sua macchina. Benedetto Penna, il titolare, è stato informato all'istante e si è precipitato sul posto.

Il maldestro intrappolato all'incrocio della «100» ha incominciato ad agitarsi ed a tentare di uscire dalla tagliola in quasi un tentativo è stato aggredito da un certo pinto del provvisorio intervento di un'altra «100», con a bordo due individui non ancora identificati. Il ladro, spogliato di due complici, ha tentato di impadronirsi della sua macchina. Benedetto Penna, il titolare, è stato informato all'istante e si è precipitato sul posto.

«Un provalone», testimonia il pinto, ha cercato di impadronirsi del ladro, la quale ad un certo momento è sbucata una traversa e si è lanciata verso la macchina. Il ladro, spogliato di due complici, ha tentato di impadronirsi della sua macchina. Benedetto Penna, il titolare, è stato informato all'istante e si è precipitato sul posto.

**Meno di 500 lire al mese per 115 pensionati**  
Con la legge del 1 aprile 1952, n. 218, detta anche «legge Ribbancardi», quattro mila e duecento pensionati hanno ricevuto, in base ad una complessiva rettificazione differenziale dei contributi pagati prima del 1947, ma, con la stessa legge, hanno anche subito gli assegni di contingenza. Inoltre, in base ad un criterio discutibilissimo di discriminazione, fra le pensioni si sono trovate le pensioni di 85 lire al mese. «Per questi pensionati», dice il funzionario, «la pensione differenziale è stata ridotta della metà, e la pensione di 85 lire al mese è rimasta invariata».

## Nuove generose offerte per la Befana dell'Unità

Sottoscrivono l'avv. Giuseppe Berlingieri, Bianchi Bandinelli, l'ing. Baduazzi, l'Unione artigiani e il Movimento della pace. Le raccolte degli «Amici» di Pietralata e Ponte Mammolo

A pochi giorni dalla scadenza delle nostre raccolte per la Befana di Bomby, sono giunte anche tre generose offerte in denaro e donazioni. Le signorine Banduazzi, Bianchi Bandinelli, l'ing. Baduazzi, l'Unione artigiani e il Movimento della pace, sono giunte anche tre generose offerte in denaro e donazioni.

Il concorso Ab. Ar.  
Foto N. 31  
Foto N. 32  
Queste foto sono state scattate nel corso delle raccolte per la Befana di Bomby. Sono giunte anche tre generose offerte in denaro e donazioni.

Lutti  
È deceduto il compagno Livio, fratello della signora...  
È deceduto il compagno Livio, fratello della signora...  
È deceduto il compagno Livio, fratello della signora...

Assegnati i premi «Erocle Lanfranchi sr. 1958»  
Nel giorni scorsi si è svolto al «Saxini» di Milano l'annuale convito della Società per la Pubblica in Italia per l'assegnazione del Premio Erocle Lanfranchi sr. per la fedeltà al lavoro nella pubblica amministrazione.  
In un'atmosfera simpaticamente festosa, dinanzi a circa duecento collaboratori della S.P.L. il Consigliere Delegato e Direttore Generale Comm. Erocle Lanfranchi jr. che era presente con la gentile consorte Signora Lia Solbiati, ha consegnato i premi consistenti in una medaglia d'oro in oro e un assegno di 100.000 lire a due beneficiari della Società, i signori Paolo Marti e Gerolamo Bottoni, che hanno intieramente svolto il loro lavoro per cinquant'anni nel campo della pubblica amministrazione.  
(Nella foto: al centro il Comm. Erocle Lanfranchi jr., alla sua destra il Comm. Marti e alla sua sinistra il Cav. Bottoni)

LA SINGOLARE VICENDA DELL'OPERAIO CON IL PIEDE FRATTURATO  
**Il prof. Marino Zucco nega l'intervento ammesso però dal perito del Tribunale**  
G. Zucco, dell'operaio che ha fatto il piede fratturato, nega l'intervento ammesso però dal perito del Tribunale. Il prof. Marino Zucco, che ha fatto il piede fratturato, nega l'intervento ammesso però dal perito del Tribunale.

UN APPUNTATO DEI CARABINIERI SULLA VIA NETTUNESE

## Guida contro il muro la "Giulietta", sulla quale era stato sequestrato

Prima ha fracassato a revolverate il motore dell'auto — Due ladri catturati, un loro complice è riuscito a fuggire — E' armato di una pistola calibro 7,65

Alle 19 di ieri sera, una vera e propria scena da film western si è svolta sulla via Nettunese. All'ingresso dell'abitato di Anzio una pattuglia di carabinieri della Squadra di Polizia giudiziaria ha intimato, con un colpo di pistola, di fermarsi i due ladri che si erano appena accinti a guidare la «Giulietta» di colore rosso, targata Roma 20029. A bordo della macchina si trovavano tre uomini. Il motore del fermo era da recaricare, nella elevata velocità a cui quel tanto in quel momento procedeva.



Giuliano Sperati

Un appuntato dei carabinieri, Giuseppe Di Pinto, ha invitato i tre in ginocchio ed è salito con loro a bordo dell'automobile. Tutto è andato bene per qualche tempo e poi, improvvisamente, uno dei ladri non è più stato visto. Il secondo è riuscito a fuggire, ma è stato catturato dai carabinieri. Il terzo è stato catturato dai carabinieri.

La casa dei compagni Luciano e Marco Coletti è stata allietata dalla nascita di una bella bambina a cui è stato dato il nome di Katia A Luciano e Marco alla genitrice, e al nonno, compagno Romano i avrebbe auguri della protezione di San Saba e della redazione dell'Unità.

«Lord»,  
VIA MERULANA, 41  
Confezioni - Abbigliamento - Impermeabili  
LIQUIDAZIONE TOTALE  
di tutta la merce esistente per  
SCIoglimento di SOCIETÀ  
NON COMPRATE  
se prima non osservate i  
PREZZI ECCEZIONALI  
della Ditta LAMON  
Esempio di alcuni capi in pura lana per uomo:  
Giacca L. 1950 - Capitone L. 1200 - Abiti L. 5.500  
Soprabiti L. 3.800 - Impermeabile doppio tessuto con  
riscaldamento e chiusura lampo L. 8.900  
Via del Corso, 241-242 (ang. Vic. Sciarra) - Tel. 64.340

GIOCATTOLE  
**La Casa dei Bambini**  
ZINGONE ALLA MADDALENA  
IN PRATI via Lucrezio Caro

TELEVISORI  
UN TELEVISORE IN OGNI CASA  
RADIOMARELLI  
WOXSON - CGE  
WESTINGHOUSE  
PHILIPS - MAGNADYNE  
PHILCO - ATLANTIC - TELEFUNKEN - PHONOLA - SIEMENS - GELOSO - RADIOSON, ecc.  
da L. 19.900 in poi a L. 5.000 mensili  
LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA  
RADIO SMIRE  
Via del Comero, 16 - Roma  
REGISTRATORI da L. 16.000 in poi, rata minima L. 2.500 mensili  
ASPIRATORI da L. 36.000 in poi, rata minima L. 1.500 mensili  
LAVABIANCHERIA da L. 62.000 in poi, rata minima L. 3.000 mensili  
FRIGORIFERI da L. 55.000 in poi, rata minima L. 2.500 mensili  
RADIO da L. 16.000 in poi, rata minima L. 500 mensili  
Come sempre alle migliori condizioni venduto anche in 12-18-24 rate